



## LICEO "CECCHIA RISPOLI - TONDI"

SCIENTIFICO - CLASSICO

Via Marconi, 33 - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/22.24.19 - 331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002

PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB:

www.liceorispolitondi.edu.it



Prot. N. 3073/II.10

San Severo, 26 maggio 2023

### Contratto Collettivo integrativo a.s. 2022/2023

Il giorno 26 maggio 2023 alle ore 10.30 nei locali della Presidenza dell'istituto, tenuto conto del parere favorevole dei Revisori dei Conti prot. n. 2805 del 16 maggio 2023, viene sottoscritto il **Contratto Collettivo Integrativo** del Liceo "Rispoli-Tondi" di San Severo (FG).

Il Contratto viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA:** il Dirigente Scolastico: Dott.ssa Filomena MEZZANOTTE

**PARTE SINDACALE:** i componenti della R.S.U.:  
**Prof. Pietro Antonio COCCO**

Il Terminale Sindacale Associativo:  
**Ass. Amm. Carmela DI CARLO**

Il Terminale Sindacale Associativo  
**Prof. Francesco DE SANTIS**

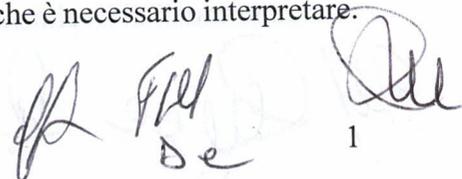
### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica LICEO "Rispoli-Tondi" di San Severo (FG).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-22, 2022-23 e 2023-24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

  
1

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:  
partecipazione, articolata in informazione e in confronto;  
contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:  
tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);  
tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);  
la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);  
i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

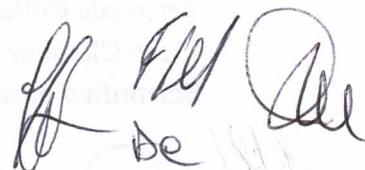
#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra dell'edificio scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Una bacheca sindacale è presente anche sul sito web istituzionale della scuola e la pubblicazione di documenti in essa va richiesta da uno dei componenti della RSU con mail indirizzata alla scuola.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale di un locale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il servizio come segue:

#### **Personale Collaboratore Scolastico**

Liceo Classico: 1 unità assicurerà la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico;

Liceo Scientifico: 1 unità garantirà la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, mentre la sorveglianza ai piani sarà garantita da n. 1 unità di collaboratore scolastico per piano.

In particolare, considerata la struttura attualmente sede dei due licei, si richiederà la presenza di un collaboratore al Piano terra da collocare nel corridoio che collega i due licei e due collaboratori al primo piano da collocare rispettivamente in corrispondenza dell'ala nuova e dell'ala vecchia.

Totale: 5 unità.

#### **Personale Amministrativo**

n. 1 unità garantirà lo svolgimento dei servizi minimi degli uffici.

7. Qualora si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il servizio come segue:

Personale Collaboratore Scolastico

Liceo Classico: chiusura sede e trasferimento del personale non aderente presso la sede del Liceo Scientifico previa pulizia dei reparti assegnati;

Fly  
de  
f

Liceo Scientifico: n. 1 unità garantirà la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico.

Personale Amministrativo

n. 1 unità garantirà lo svolgimento dei servizi minimi degli uffici.

8. Qualora il termine dell'assemblea coincida con il termine del servizio, al fine di garantire la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni, i collaboratori scolastici che hanno aderito all'assemblea si impegneranno a pulire i settori di competenza rientrando, per un'ora, nel pomeriggio del giorno dell'assemblea, oppure, anticipando di un'ora l'inizio del proprio servizio nella giornata immediatamente successiva al giorno dell'assemblea.

Questa ora in più sarà riconosciuta come straordinario nella misura della metà.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal dirigente nel rispetto del Protocollo di Intesa previsto dall'art.3 comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero e siglato con la RSU di Istituto in data 9 gennaio 2021.
2. Il sopraindicato Protocollo di Intesa costituisce parte integrante del presente Contratto di Istituto.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri utilizzati anche per il reclutamento in progetti PON e in eventuali progetti finanziati con altri fondi:
  - a. Specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
  - b. Disponibilità espressa dal personale;
  - c. Per il personale collaboratore scolastico e amministrativo secondo il principio della rotazione per ordine alfabetico con possibilità di scambio di turni previo accordo con gli interessati;
  - d. Graduatoria interna.
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
6. Con delibera n. 114 del Consiglio di Istituto in data 5 ottobre 2022, e successivo dispositivo dirigenziale pubblicato all'albo della scuola, sono state individuate le giornate di chiusura prefestiva per l'a,s, 2022/2023.
7. Nel caso in cui alla giornata di chiusura prefestiva, seguita dal giorno festivo, si accodino, per decisione della ditta incaricata delle operazioni di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, altri due giorni di chiusura obbligatoria dell'istituzione scolastica, al fine di non interrompere per un periodo prolungato il servizio pubblico, si stabilisce che la giornata di chiusura prefestiva viene annullata e il servizio in quel giorno si svolgerà regolarmente. Stessa cosa accadrà nel caso in cui i sopraindicati giorni di chiusura obbligatoria precedano il giorno di chiusura prefestiva.

Il recupero delle ore non lavorate sarà effettuato utilizzando i rientri pomeridiani che andranno indicati nel Piano delle attività del personale ATA predisposto dal DSGA e approvato dal DS. Il personale che non ha intenzione di fare ore di lavoro straordinario dovrà necessariamente utilizzare ferie, festività soppresse o permessi 104 per coprire le giornate non lavorate. Per il personale Covid assunto fino al termine delle lezioni il recupero delle giornate non lavorate avverrà con ore di lavoro straordinario e/o giorni di ferie che il personale avrà maturato o maturerà nei mesi successivi alla chiusura prefestiva effettuata.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.



2. Per garantire la realizzazione dell'offerta formativa pomeridiana, nelle sole giornate con attività pomeridiane, un collaboratore scolastico, a turno, presterà servizio a partire dalle ore 13.00 fino alle ore 19.00. Il secondo collaboratore presterà servizio straordinario.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate all'albo, sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dei giorni lavorativi.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Le risorse economiche complessive, risultanti dai fondi assegnati dal MIUR e dalle economie residue, per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2022/2023 risultano essere le seguenti:
  - FIS a.s. 2022/2023 € 34.392,53 (lordo dipendente)
  - Economie a.s. 2021/2022 e precedenti € 6.732,97 (lordo dipendente)
  - TOTALE FIS 2022/2023 € 41.125,50 (lordo dipendente)

Dal totale FIS vanno sottratte le seguenti somme:

- Indennità di direzione DSGA a.s. 2022/2023 € 2.960,00 (lordo dipendente)
- Indennità di sostituzione DSGA a.s. 2022/2023 € 650,40 (lordo dipendente)

- Reperibilità per necessità varie € 1.200,00 (lordo dipendente)

Totale detrazioni € 4.810,40 (lordo dipendente)

Pertanto l'importo complessivo del FIS da contrattare risulta essere il seguente di:

**€ 41.125,50 – € 4.810,40 = € 36.315,10 (lordo dipendente)**

Poiché la Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019, al comma 249 dell'art. 1 ha disposto che le risorse del "Bonus docenti" (di cui alla Legge n. 107/2015), già confluite nel fondo per il MOF della scuola per la valorizzazione del personale docente, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione, l'importo complessivo da contrattare risulta essere il seguente:

**€ 36.315,10 (FIS) + € 8.115,34 (ex valorizzazione del merito a.s. 2022) + € 3.098,35 (economie pregresse valorizzazione merito) = € 47.528,79 (lordo dipendente).**

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa – docenti (lordo dipendente)	€ 2.617,42
Incarichi specifici del personale ATA a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	€ 2.157,72
Incarichi specifici economie a.s. 2021/2022 (lordo dipendente)	€ 461,66
<b>Totale incarichi specifici ATA (lordo dipendente)</b>	<b>€ 2.619,38</b>
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. 2022/2023 (lordo dipendente)	€ 2.010,68
Ore eccedenti economie anni pregressi (lordo dipendente)	€ 4.316,90
<b>Totale ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti-docenti (l. dip.)</b>	<b>€ 6.327,58</b>
Attività compl. di Educazione Fisica – docenti a.s. 2022/2023 (l. dipendente)	€ 2.112,30
Attività compl. di Educazione Fisica – docenti anni pregressi (l. dipendente)	€ 1.226,18
<b>Totale Attività compl. Educazione Fisica</b>	<b>€ 3.338,48</b>
<b>Misure incentivanti progetti Aree a rischio – art. 2, comma 2 del CCNL 2014 a.s. 2022/23 (lordo dipendente)</b>	<b>€ 195,64</b>
Economie a.s. 2021/22 e pregressi	€ 316,59
<b>Totale Misure incent. Progetti Aree a rischio</b>	<b>€ 512,23</b>

#### Art. 21 – Risorse Programma Annuale

Corsi di recupero a.s. 2022/2023 (lordo Stato)	€ 0,00
Corsi di recupero economie anni pregressi (lordo Stato)	€ 785,53
<b>Disponibilità (lordo Stato)</b>	<b>€ 785,53</b>
<b>Lordo dipendente</b>	<b>€ 591,95</b>
PCTO ex Alternanza S/L a.s. 2022/2023 (lordo Stato)	€ 5.457,66
PCTO ex Alternanza S/L economie anni pregressi (lordo Stato)	€ 7.183,62
<b>Disponibilità (lordo Stato)</b>	<b>€ 12.641,28</b>
<b>Lordo dipendente</b>	<b>€ 9.526,49</b>

Handwritten signatures and initials: "Fly", "de", and a large signature.

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Si decurta dal budget generale del FIS la somma di € 1.200,00 per il servizio di reperibilità fuori orario di lavoro per il sistema di allarme antifurto di entrambi i plessi e per necessità varie da svolgersi a cura di un docente e di un collaboratore scolastico.
2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
3. A fine a.s. 2021/2022 risultano maturate delle economie, a valere sia sul FIS 2020/2021 che sul fondo per la Valorizzazione del personale scolastico 2020/2021.

<b>FIS economie docenti</b>	
anni precedenti (l.d.)	€ 00,00
a.s. 2021/22 (l.d.)	€ 102,21
<b>Totale</b>	<b>€ 102,21</b>
<b>FIS economie assistenti amm.vi</b>	
anni precedenti (l.d.)	€ 150,61
a.s. 2021/22 (l.d.)	€ 375,40
<b>Totale</b>	<b>€ 526,01</b>
<b>FIS economie assistenti tecnici</b>	
anni precedenti (l.d.)	€ 976,37
a.s. 2021/22 (l.d.)	€ 135,18
<b>Totale</b>	<b>€ 1.111,55</b>
<b>FIS economie collaboratori scol.ci</b>	
anni precedenti (l.d.)	€ 1.824,38
a.s. 2021/22 (l.d.)	€ 748,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.572,38</b>
<b>Economie FIS accantonate anni 2020/2021 e 2021/2022</b>	<b>€ 2.420,82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.732,97</b>

Ancora intatte le economie relative ai fondi per la valorizzazione del merito maturate negli anni precedenti al 2020/21:



9

Valorizzazione merito economie docenti a.s. 2019/20 (l.d.)	€ 802,00
Valorizzazione merito economie ass. amm.vi a.s. 2019/20 (l.d.)	€ 184,08
Valorizzazione merito economie ass. tecnici a.s. 2019/20 (l.d.)	€ 405,20
Valorizzazione merito economie coll. scol. a.s. 2019/20 (l.d.)	€ 1.707,07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.098,35</b>

Le economie maturate per le diverse categorie di lavoratori confluiranno nei rispettivi budget che si renderanno disponibili per il corrente anno scolastico, pertanto, vanno scorporate dall'importo complessivo di € 47.528,79, mentre le economie accantonate negli anni 2020/21 e 2021/22 resteranno nel budget complessivo.

- Il FIS per l'a.s. 2022/2023, al netto delle economie (€ 47.528,79 - € 3.098,35 - € 2.572,38 - € 1.111,55 - € 526,01 - € 102,21), risulta quindi ammontare a € 40.118,29, pertanto, per le attività del personale docente sono assegnati € 28.082,80 (pari al 70% di € 40.118,29) e per le attività del personale ATA € 12.035,49 (pari al 30% di € 40.118,29)
- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo con i criteri e le modalità seguite nel corrente anno scolastico, ovvero ogni economia confluirà nel budget disponibile per il settore nel quale è stata maturata.

#### Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel caso di assegnazione all'Istituzione scolastica e nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale Docente e ATA in coerenza con il PTOF.

#### Art. 25 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente, tenuto conto delle economie maturate nell'a.s. 2020/2021 ammonta a € 28.987,01 (€ 28.082,80 + € 102,21 + € 802,00) ed è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE	TOTALE ORE	IMPORTI
1	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico	1	forfait	forfait	3.000,00
2	Collaboratore del DS in attività di supporto organizzativo e didattico con incarichi specifici	1	forfait	forfait	2.000,00
3	Referente plesso Liceo Classico e Attività di supporto all'organizzazione didattica	1	forfait	forfait	700,00
4	Referente orario	2	12	24	420,00
5	Commissione elettorale	2	10	20	350,00
6	Segretario verbalizzante consigli istituto	1	12	12	210,00

7	Responsabile sito web	1	45	45	787,50
8	Referente Inclusione e GLI	1	15	15	262,50
9	Referente Bullismo e cyberbullismo	2	8	16	280,00
10	Coordinatori di dipartimento	4	8	32	560,00
11	Coordinatori classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup>	27	18	486	8.505,00
12	Coordinatori classe 5 <sup>^</sup>	6	21	126	2.205,00
13	Referenti cinema e teatro	2	10	20	350,00
14	Referente prove INVALSI e prove Intermedie	1	30	30	525,00
15	Referenti biblioteca	2	8	16	280,00
16	Referenti palestre	1	8	8	140,00
17	Referenti laboratori	3	10	30	525,00
18	Referenti scolastici COVID	2	5	10	175,00
19	Addetto implem. misure di sicurezza dati	1	5	5	87,50
20	Addetto controllo pronto soccorso e defibrillatore	1	5	5	87,50
21	Coordinamento STAFF e formazione classi	1	25	25	437,50
22	Progetto continuità	Var.	200	200	3.500,00
23	Coordinatori ED. CIVICA	2	10	20	350,00
24	Referente Piano RiGenerazione Scuola	1	8	8	140,00
25	Tutor docenti neoassunti in ruolo	3	8	24	420,00
26	Preparazione seconda prova Esami di Stato	6	8	48 x € 35	1.680,00
	TOTALE				<b>27.977,50</b>
	DISPONIBILITA'				<b>28.987,01</b>
	ECONOMIE con possibilità di utilizzo				<b>1.009,51</b>

Le economie potranno essere impegnate dal Dirigente scolastico per necessità intervenute in corso d'anno e comunicate successivamente alla RSU di Istituto.

Come negli anni passati, le lezioni ai corsi per il recupero del debito formativo saranno pagate a € 35 all'ora.

2. In merito ai fondi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) ex Alternanza Scuola/Lavoro si stabiliscono i seguenti compensi:

- Compenso per Docente coordinatore del progetto di Istituto: € 1.050,00 (l.d.) equivalente a n.ro 60 ore a 17,50;
- Compenso per tutor d'aula: € 175,00 (l.d.) equivalente a n. 10 ore a € 17,50;
- Compenso per coordinatore progetto "STUDENTE ATLETA": € 175,00 equivalente a n. 10 ore a € 17,50;
- Compenso per assistente amministrativo: € 145,00 equivalente a n. 10 ore a € 14,50;
- Compenso per DSGA: € 370 (l.d.) equivalente a n. 20 ore a € 18,50;
- Le somme restanti saranno destinate al rimborso delle spese di viaggio o altre spese consentite.

Nel corrente anno scolastico le risorse destinate alla realizzazione dei PCTO, tenuto conto delle economie maturate negli anni precedenti, ammontano a € **12.641,28 (lordo stato) ovvero € 9.526,21 (lordo dipendente)**.

3. Il FIS destinato al personale ATA di € **12.035,49** (lordo dipendente) viene ripartito tra i diversi profili professionali, tenendo conto degli impegni dei diversi profili professionali previsti dal PTOF, così come di seguito riportato:

Collaboratori scolastici	€ 5.662,70	47,05%
Assistenti Tecnici	€ 2.123,06	17,64%
Assistenti Amministrativi	€ 4.249,73	35,31%

Ai sopraindicati budget vanno sommate le economie maturate nell'a.s. 2019/20:

	FIS 21/22	Econ. FIS	Econ. Val.	Totale	ORE
Coll. Scol.	€ 5.662,70	€ 2.572,38	€ 1.707,07	<b>€ 9.942,15</b>	<b>795,37</b> (a € 12,50)
Ass. Tec.	€ 2.123,06	€ 1.111,55	€ 405,20	<b>€ 3.639,81</b>	<b>251,02</b> (a € 14,50)
Ass. Amm.	€ 4.249,73	€ 526,01	€ 184,08	<b>€ 4.959,82</b>	<b>342,05</b> (a € 14,50)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.035,49</b>	<b>€ 4.209,94</b>	<b>€ 2.296,35</b>	<b>€ 18.541,78</b>	

Esclusivamente nel corrente anno scolastico, ai collaboratori scolastici, agli assistenti tecnici e agli assistenti amministrativi che hanno prestato servizio durante le operazioni di trasloco dalla sede in Viale Due Giugno alla sede in Via Marconi, saranno riconosciute delle giornate di riposo compensativo a riconoscimento dell'aumentato lavoro cui sono stati sottoposti e della disponibilità dimostrata ad eseguire compiti e mansioni anche diverse dal proprio profilo lavorativo.

Il numero di giornate di riposo compensativo è stato stabilito, per i singoli dipendenti coinvolti, in un range da nove a due giornate, variabile in considerazione della disponibilità dimostrata a rientrare in servizio interrompendo le ferie estive e ad affrontare i molteplici problemi connessi al trasloco operando fattivamente per la risoluzione degli stessi.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Al collaboratore scolastico che sostituirà il collega assente sarà riconosciuta un'ora al giorno che potrà essere corrisposta, a scelta del dipendente, come straordinario o come ora di riposo compensativo.

Tali ore potranno anche andare a compensare le ore non lavorate nelle giornate di chiusura prefestiva.

I collaboratori si impegnano a fruire delle giornate di riposo compensativo maturate prioritariamente nei giorni di sospensione delle attività didattiche.

Collaboratori scolastici	Unità	Ore	Totale ore	Totale (1 ora = 12,5 €)
Attività extra orario	12	Variabile	<b>675</b>	<b>€ 8.437,5</b>

*Handwritten signatures and initials.*

Intensificazione turno pomeridiano	12	10	120	€ 1.500,00
TOTALI			<b>795</b>	<b>€ 9.937,50</b>
BUDGET				<b>€ 9.942,15</b>
ECONOMIE				€ 4,65

Assistenti Tecnici	Unità	Ore	Totale ore	Totale (1 ora = 14,5 €)
Attività extra orario	3	Variabile	106	1.537,00
Sostituzione colleghi assenti	3	15	45	652,50
Intensificazione per montaggio e smontaggio pc nelle aule	3	20	60	870,00
Supporto agli adattamenti logistici resisi necessari a seguito del trasloco	1	40	40	580,00
TOTALI			<b>251</b>	<b>3.639,50</b>
BUDGET				<b>3.639,81</b>
ECONOMIE				0,31

Assistenti Amministrativi	Unità	Ore	Totale ore	Totale (1 ora = 14,5 €)
Attività extra orario	5	Variabile	172	2.494
Sostituzione colleghi assenti	5	10	50	725,00
Intensificazione	5	20	100	1.450,00
Componente Commissione elettorale	1	10	10	145,00
Obiettivi PNSD	1	10	10	145,00
TOTALI			<b>342</b>	<b>4.959,00</b>
BUDGET				<b>4.959,82</b>
ECONOMIE				0,82

Per il settore della **Didattica** l'intensificazione sarà corrisposta alle due unità rispettivamente per la **gestione della piattaforma PagoPA per i progetti extracurricolari** e per la **gestione della documentazione Privacy per gli alunni**.

Per il settore del **Personale** l'intensificazione sarà corrisposta per le due unità rispettivamente per la **gestione della documentazione Privacy per il personale** e per la **gestione delle pratiche di assunzione dei neoimmessi in ruolo**.

Per il settore **Protocollo** l'intensificazione sarà corrisposta in virtù del **carico di lavoro in più derivante dalle operazioni di trasloco**.

In riferimento ai compensi forfettari che saranno corrisposti per la sostituzione dei colleghi assenti e per l'intensificazione di lavoro, e solo ed esclusivamente per il personale assunto a tempo determinato, si stabilisce che gli stessi saranno a consuntivo parametrati all'effettiva durata del contratto.

#### Art. 26 – Funzioni Strumentali

1. Le risorse disponibili per compensare le cinque unità di personale docente incaricato delle funzioni strumentali (un docente area 1, un docente area 2, due docenti area 3 e un docente area 4) attivate



nel corrente a.s. 2022/2023 è pari a € 2.617,42. Le risorse, tenuto conto del carico di lavoro previsto per ciascun incarico di F.S., vengono ripartite come segue:

AREA	NUMERO	IMPORTI FORFETARI
1. GESTIONE PTOF	1	€ 523,48
2. SUPPORTO DOCENTI	1	€ 523,48
3. SOSTEGNO STUDENTI LICEO SCIENTIFICO	1	€ 523,48
3. SOSTEGNO STUDENTI LICEO CLASSICO	1	€ 523,48
4. INFORMATICA E INNOVAZIONE DIDATTICA	1	€ 523,48
TOTALE		€ 2.617,42
ECONOMIE		0,02

#### Art. 27 – Risorse relative a progetti nazionali e comunitari

1. Nell'anno scolastico in corso, a seguito della partecipazione della scuola a diversi avvisi, sono da contrattare le seguenti risorse da destinare alla remunerazione del personale:

#### PON FESR AVVISO 222867- Laboratori EDU GREEN

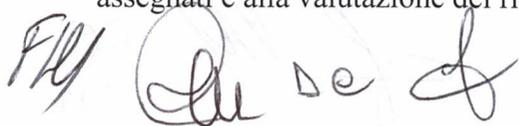
PON FESR AVVISO 222867- Laboratori EDU GREEN IMPORTO LORDO STATO			
SPESE ORGANIZZATIVE GESTIONALI (DS- DSGA – AA)		€ 2.600,00	
PROGETTAZIONE		€ 2.600,00	COSTO DEFINITO
COLLAUDATORE		€ 1.959,00	COSTO DEFINITO
ADDESTRATORE		€ 1.300,00	COSTO DEFINITO
<b>TOTALE DA CONTRATTUALIZZARE</b>		<b>€ 2.600,00</b>	

Le risorse relative al **PON FESR AVVISO 222867- Laboratori EDU GREEN - IMPORTO LORDO STATO** e destinate alla remunerazione di DS, DSGA e A.A. saranno assegnate sulla base del seguente piano di riparto:

	LORDO STATO	ORE
DS	€ 928,90	28 X € 33,17 (LS)
DSGA	€ 736,49	30 X € 24,55 (LS)
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	€ 538,76	28 X € 19,24 (LS)
ASSISTENTE TECNICO	€ 192,42	10 X € 19,24 (LS)
ASSISTENTE TECNICO	€ 192,42	10 X € 19,24 (LS)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.588,99</b>	
<b>BUDGET</b>	<b>€ 2.600,00</b>	
<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 11,01</b>	

#### Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



### Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

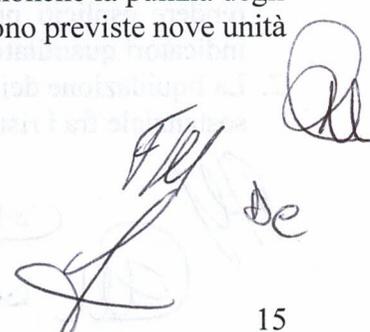
1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.

### Art. 30 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili di **€ 2.619,38** (lordo dipendente) per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

Personale	Unità	N. ore	Costo orario unitario	Importi	Totali
Assistenti tecnici	2	12	€ 14,50	2x 12h x € 14,50	€ 348,00
	1	9	€ 14,50	1x 9 h x € 14,50	€ 130,50
Assistenti Amm.vi	2	20	€ 14,50	2x 20h x € 14,50	€ 580,00
	2	14	€ 14,50	2x 14h x € 14,50	€ 406,00
Collaboratori scol.ci	5	12	€ 12,50	5x 12h x € 12,50	€ 750,00
	4	8	€ 12,50	4x 8 h x € 12,50	€ 400,00
TOTALE					€ 2.614,50
BUDGET					<b>€ 2.619,38</b>
ECONOMIE					€ 4,88

L'individuazione degli incarichi specifici è stata fatta partendo dalle reali esigenze di gestione degli spazi e delle funzioni, in particolare per gli assistenti tecnici si è considerato prioritario garantire il supporto al DSGA per quanto attiene alla ricognizione periodica dei beni ubicati nei laboratori, anche per l'eventuale eliminazione di beni dall'inventario, e si sono previste tre unità da incaricare sulla base della disponibilità e della durata del contratto; per gli assistenti amministrativi si è considerato prioritario garantire l'utilizzo della piattaforma Pago PA per i pagamenti relativi ai progetti extracurricolari, la gestione privacy per il personale e la gestione privacy per gli studenti, anche in questo caso sono previste quattro unità da incaricare sulla base della disponibilità e della durata del contratto; per i collaboratori scolastici si è considerato prioritario garantire il servizio di front office con l'utenza agli ingressi delle due sedi (Via Marconi e Via Vecchia Foggia) nonché la pulizia degli spazi antistanti gli ingressi ai fini della tutela del decoro delle sedi stesse e si sono previste nove unità da incaricare sulla base della disponibilità e della durata del contratto.



## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Nel corrente anno scolastico, a seguito della decisione presa dal Collaboratore Scolastico Sig. Vincenzo Di Fazio di assumere incarico di Assistente Amministrativo presso altra scuola ai sensi dell'art. 59 del CCNL vigente, il Liceo Rispoli-Tondi, tenuto conto del diniego espresso dall'unico componente in carica della RSU a svolgere le funzioni di RLS, non ha nessuno che possa svolgere tale funzione, pertanto, si procederà a sondare tra i lavoratori in genere la disponibilità a ricoprire tale incarico.

### **Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **Art. 33 – Emergenza sanitaria da Covid – 19**

1. Nonostante il periodo emergenziale legato al contagio da COVID-19 sia terminato si continuerà a prestare la massima attenzione al fine di contrastare la diffusione del contagio da COVID-19.

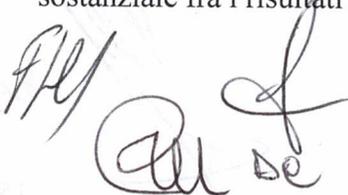
## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 34 – Clausole di salvaguardia**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

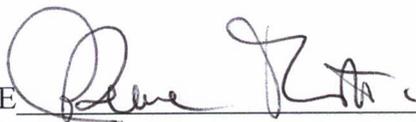


**Art. 36 – Informazione ex art. 6 comma 2 lettera b) del CCNL del 27 novembre 2007**

1. La comunicazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali dei prospetti analitici finalizzati alla verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto e il corretto utilizzo delle risorse è resa mediante specifica documentazione che indicherà chiaramente e contestualmente i nominativi del personale utilizzato nelle attività retribuite con i fondi oggetto di contrattazione e i relativi compensi.
2. Si ricorda che, in osservanza delle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy, è assolutamente vietato pubblicare o divulgare i nominativi dei docenti e del personale riportati nella documentazione fornita alla RSU.

**PARTE PUBBLICA**

il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Filomena MEZZANOTTE



**PARTE SINDACALE**

i componenti della R.S.U.:

Prof. Pietro Antonio COCCO  
(CISL – SCUOLA)



i componenti R.S.A.:

Ass. Amm. Carmela DI CARLO  
(CISL – SCUOLA)



Prof. Francesco DE SANTIS  
(GILDA-UNAMS)



